

# Pensionati

## Brescia e Valle Camonica



Redazione: Alfonso Rossini, Luisa Battagliola, Giuseppe Orizio, Silvio Ortolani, Roberto Ravelli Damioli

Marzo 2016

FNP-Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 (primo piano) Tel. 0303844630 - Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cisl.brescia.it

Ecco i risultati del 2015: centoquindici gli accordi dei Sindacati dei Pensionati con i Comuni

## Contrattazione: un bilancio molto positivo 1

1 - Il bilancio della contrattazione sociale 2015 condotta unitariamente da SPI - CGIL, FNP - CISL, UILP - UIL nei confronti delle Amministrazioni Comunali registra la firma di 115 accordi (110 nel 2014), di cui 17 biennali.

Di particolare rilievo il protocollo con il Comune di Brescia, realizzato dopo anni di assenza di relazioni sindacali degne di questo nome.

Da sola l'iniziativa sindacale bresciana realizza oltre 1/4 degli accordi stipulati nell'intera regione Lombardia.

Guardando all'intera provincia di Brescia, sono 2/3 i Comuni del suo territorio (157 su 206) coinvolti nella contrattazione sociale, in considerazione dell'esperienza del "Protocollo di animazione territoriale" che riguarda tutti i 42 Comuni del distretto della Valle Camonica.

E' il segno di una rappresentanza sociale reale, agita diffusamente attraverso il lavoro dei tanti responsabili locali e dei coordinatori di zona delle OO SS dei Pensionati, radicati sul territorio, capaci di interpretare i bisogni sociali e di tradurli in proposta, per questo interlocutori autorevoli delle istituzioni locali comunali.

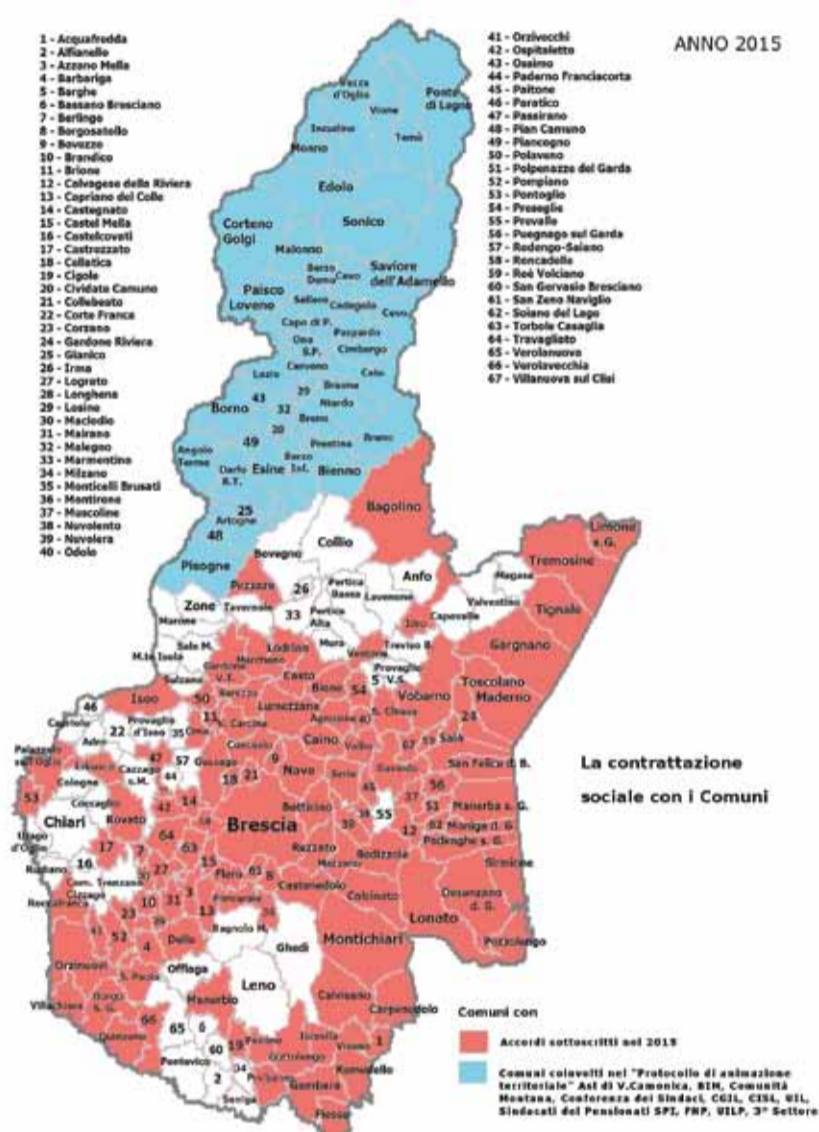
2 - Il contesto generale in cui si è sviluppata la campagna 2015 è stato ancora difficile e problematico, sommandosi gli effetti negativi dei tagli di risorse ai bilanci comunali, la lunga incertezza relativa all'applicazione dei tributi IMU e TASI, le elezioni per il rinnovo di molte amministrazioni. Il continuo slittamento dei termini dell'approvazione dei bilanci ha dunque comportato che la firma definitiva di molti accordi e le relative delibere di approvazione si siano concentrate nella seconda metà dell'anno.

Da registrare positivamente, invece, la ripresa della programmazione distrettuale all'interno della nuova edizione dei Piani di Zona e delle relative dotazioni finanziarie cui molti comuni hanno fatto riferimento in termini di integrazione dei propri servizi e prestazioni sociali.

3 - I contenuti degli accordi confermano in sostanza la gamma degli interventi storicamente rivolti agli anziani (servizi domiciliari, assistenziali, residenziali e semi residenziali, trasporti sociali, tele soccorso, soggiorni climatici, del tempo libero). Si consolidano ulteriormente, come sollecitato da tempo dalle OO SS, gli interventi di sostegno alle condizioni di fragilità economica dei singoli e delle famiglie sotto forma di contributi a sostegno del reddito (utenze domestiche, spese medico - sanitarie, spese di affitto), politiche tariffarie per i servizi a domanda individuale in favore dei redditi da lavoro e da pensione più bassi, attraverso la calmierazione della spesa di compartecipazione rapportate ai livelli ISEE.

Sotto questo profilo, l'esperienza negoziale bresciana non vede più come destinatari degli accordi i soli pensionati, ma ha esteso il suo intervento ai settori della popolazione resi deboli e fragili sul piano economico e sociale dagli effetti dei lunghi anni di crisi.

Da registrare positivamente, inoltre, perché da ascrivere anche alla continua pressione sindacale, l'impegno di un numero sempre crescente di Amministrazioni Comunali a



farsi parte attiva nel contrasto all'evasione fiscale sulla base di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Più problematica invece resta la capacità di intervento negoziale sul capitolo fiscalità locale (addizionali IRPEF comunali). Ormai oltre l'81% dei Comuni utilizza questa leva come forma di entrata strutturale, troppo spesso (in oltre il 35% dei casi) senza prevedere forme di esenzione o una modulazione in base al reddito.

### PROSPETTIVE ED ORIENTAMENTI PER IL 2016

La stagione di contrattazione sociale 2016 prende il via in un contesto economico e sociale che ha tratti ancora problematici, nonostante i primi timidi segnali di ripresa.

Il "Protocollo d'intesa" firmato lo scorso 13 gennaio tra ANCI Lombardia, CGIL - CISL - UIL e SPI - FNP - UILP Lombardia, sottolineando "la contraddizione tra l'aumento delle domande sociali e individuali [di servizi e politiche di welfare] e la diminuzione di risorse per poterle affrontare" richiama il ruolo positivo della negoziazione sociale in funzione di una maggiore coesione sociale ed auspica uno sviluppo di tale pratica. La recente Legge di Stabilità ha introdotto due elementi potenzialmente positivi: l'ulteriore allentamento del Patto di Stabilità per gli Enti Locali, la sospensione degli aumenti dei tributi (ad eccezione della TARI) e delle addizionali IRPEF comunali.

Date queste premesse, per il 2016 vengono definiti i seguenti indirizzi ed orientamenti di base; occorre:

a - che venga mantenuto all'interno dei bilanci comunali il volume di spesa per il sistema di welfare locale in relazione alle priorità degli interventi per i servizi socio - assistenziali e di integrazione socio - sanitaria, con riferimento alle situazioni di fragilità sociale e alle condizioni di reddito dei nuclei familiari;

b - che siano assicurate continuità, diffusione, qualità della rete dei servizi e delle prestazioni, a partire dalla tutela delle fasce di popolazione socialmente ed economicamente più deboli. In questa prospettiva occorre sollecitare gli EE LL a sviluppare forme di gestione associata dei servizi a livello sovramunicipale in modo da realizzare economie di spesa, a valorizzare la programmazione integrata attraverso i Piani di Zona, favorire processi di coinvolgimento e di partecipazione delle diverse realtà e risorse della comunità civile e sociale;

c - che sia garantita una politica tariffaria e livelli di compartecipazione economica ai servizi a domanda che tengano conto dei redditi da lavoro e da pensione più bassi, attraverso l'individuazione di livelli ISEE adeguati e fasce di esenzione totale/parziale;

d - che sia consolidato/rafforzato il contributo attivo al contrasto all'evasione fiscale attraverso l'adesione al protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, con l'impegno a destinare parte degli introiti provenienti dagli accertamenti all'incremento delle risorse per la spesa sociale;

e - che sia sollecitata una diversa modulazione dell'addizionale IRPEF comunale nei Comuni dove

resta il volume di spesa per il sistema di welfare locale in relazione alle priorità degli interventi per i servizi socio - assistenziali e di integrazione socio - sanitaria, con riferimento alle situazioni di fragilità sociale e alle condizioni di reddito dei nuclei familiari;

resta il volume di spesa per il sistema di welfare locale in relazione alle priorità degli interventi per i servizi socio - assistenziali e di integrazione socio - sanitaria, con riferimento alle situazioni di fragilità sociale e alle condizioni di reddito dei nuclei familiari;

resta il volume di spesa per il sistema di welfare locale in relazione alle priorità degli interventi per i servizi socio - assistenziali e di integrazione socio - sanitaria, con riferimento alle situazioni di fragilità sociale e alle condizioni di reddito dei nuclei familiari;

Alfonso Rossini

## Sommario

- Pag.2 Al via la campagna fiscale
- Pag.3 Pensioni: non abbassare la guardia  
Ecco come aumenta la no-tax area per tutti i pensionati
- Pag.4 Cisl e Fnp: iniziative sul territorio

Un servizio di consulenza a disposizione di tutti i nostri associati e non, per la dichiarazione dei redditi

# Al via la campagna fiscale con il CAF

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/UNICO 2016**

Dal mese di aprile al 7 luglio 2016

**VIENI AL CAF CISL TROVERAI LA VIA PIU' BREVE PER RISOLVERE I TUOI PROBLEMI FISCALI**

Se vuoi che il tuo modello 730/2016 venga elaborato in diretta, puoi prenotare la compilazione nelle sedi

A partire dai primi giorni del mese di aprile è possibile prenotare presso le sedi qui indicate la compilazione del modello 730. Si tratta di un servizio che la Cisl mette a disposizione dei propri iscritti e dei cittadini che devono presentare la denuncia dei redditi relativi al 2015.

E' possibile presso le sedi e i normali recapiti Cisl e FNP la possibilità di presentare la documentazione cartacea e ritirare successivamente copia della denuncia.

Ricordiamo che è necessario presentare la certificazione unica (mod.CU), scaricabile dal sito INPS unitamente al mod.730 precompilato se in possesso del "pin" personale (in alternativa lo può scaricare direttamente l'operatore CAF previa presentazione del codice fiscale), la visura catastale relativa agli immobili di possesso, gli scontrini relativi alle spese farmaceutiche.

Chi avesse utilizzato il servizio CAF lo scorso anno è opportuno presenti copia della denuncia relativa ai redditi 2014. La documentazione va fornita in fotocopia.

BRESCIA	030.3844730
BRENO	0364.320917
CHIARI	030.713108
DARFO	030.3844730 - 0364.533526
DESENZANO	030.3844730 - 030.9914615
EDOLO	0364.778173
GARDONE V.T.	030.8911943
GAVARDO	0365.34082
GHEDI	030.3844730
ISEO	030.3844730
LUMEZZANE	030.8925327
MANERBIO	030.3844730 - 030.9381489
MONTICHIARI	030.3844730
NAVE	030.2531566
ORZINUOVI	030.9941767
PALAZZOLO S/O	030.7400644
PONTEVICO	030.9306700
SALO'	030.3844730

In queste sedi, ed in tutte le sedi e i recapiti della Cisl, potrai comunque consegnare tutta la documentazione.

## Essere iscritti al sindacato è bene Ma è anche utile per tutti

La FNP tutela la popolazione anziana, si batte per la salvaguardia del diritto alla salute, per la difesa del potere di acquisto dei trattamenti pensionistici, per uniformare, ai fini fiscali, il reddito da pensione, oggi penalizzato, ai redditi da lavoro e da impresa. Unitamente a queste battaglie di interesse collettivo la FNP si preoccupa, insieme alla CISL, di offrire ai propri iscritti una vasta gamma di servizi di tutela individuale.

**I servizi a disposizione dei pensionati e degli iscritti alla Fnp sono:**

- Tutela gratuita previdenziale e sociosanitaria
- Assistenza Fiscale (in collaborazione con i Centri di assistenza fiscale Caaf/Cisl)
- Assistenza per la Casa
- Servizi alla persona
- Formazione
- Università della terza età
- Attività socialmente utili, cultura e tempo libero

La Federazione Nazionale Pensionati offre inoltre ai soci, gratuitamente, **interventi in caso di furto, rapina o scippo, coperture assicurative** per infortuni, **servizi di assistenza sanitaria e legale**.

A tariffe vantaggiose per gli iscritti garantisce la possibilità di stipulare **polizze per auto, moto e ciclomotori**.

**Vicini alla gente. E non solo a parole!**

Il SISTEMA SERVIZI della Cisl è nato per questo.

- **ADICONSUM** difesa dei consumatori
- **ANOLF** sportello immigrati
- **ANTEAS** terza età attiva
- **ARTIGIANATO** sportello artigianato
- **ASSICURAZIONI** ufficio assicurativo
- **CAF** consulenza fiscale
- **CALF** lavoro familiare
- **IAL** formazione professionale
- **INAS** patronato e assistenza sociale
- **SAF** contabilità imprese
- **SICET** sindacato inquilini casa e territorio
- **SICUREZZA** salute e sicurezza sul lavoro

- **UNITOUR** agenzia turistica
- **VERTENZE** ufficio vertenze e legale

Una rete di competenze e di conoscenze che abbiamo strutturato per risolvere i piccoli e grandi problemi che accompagnano la vita di tutti i giorni; sono a **disposizione di tutti**, con delle **agevolazioni, ovviamente; per gli iscritti alla CISL**.

**Vuoi essere informato sull'attività  
della Federazione Nazionale Pensionati?  
Conosci qualcuno che vuole essere informato?  
Invia una e-mail con nominativo e recapito a:  
[pensionati.brescia@cisl.it](mailto:pensionati.brescia@cisl.it)**

### Iscriviti e fai iscrivere alla Fnp Cisl

Potrai:

- **GODERE DEI BENEFICI CHE TI DA LA NOSTRA TESSERA.**
- **ACCEDERE A SERVIZI GRATUITI O AGEVOLATI.**
- **GODERE DELLE CONVENZIONI PER OTTENERE SCONTI ED ALTRI VANTAGGI.**
- **PARTECIPARE AD INIZIATIVE TURISTICHE E CULTURALI.**

**LA NOSTRA FORZA**

**È LA TUA FORZA!**

### Trasparenza e gestione delle risorse

A conclusione delle Assemblee Organizzative, il Consiglio Generale della Cisl che si è riunito lo scorso dicembre a Roma, ha assunto all'unanimità una serie di importanti delibere, delle quali riportiamo le più significative, che riguardano la trasparenza e la corretta gestione di tutte le risorse della nostra Organizzazione.

Il Consiglio Generale ha deliberato di:

approvare il Codice Etico a cui dovranno attenersi tutti i dirigenti e gli operatori della Cisl. Le accertate violazioni del Codice Etico saranno perseguite dal sistema sanzionatorio Cisl, previsto dallo Statuto; realizzare, a partire dall'anno 2016, il Bilancio Sociale della Cisl nazionale affidandone la redazione alla Fondazione Pastore; l'introduzione del Bilancio Sociale dovrà interessare tutte le strutture dell'organizzazione ed essere pubblicato online sul sito Cisl;

pubblicare dal 2016 online sul sito Cisl il Bilancio Confederale della Cisl e gli atti rilevanti; tale adempimento è obbligatorio per tutte le strutture della Cisl;

pubblicare online sul sito Cisl, a partire dal 2016, i nominativi dei componenti degli organi sociali delle Società, Enti, Associazioni e partecipate della Cisl;

pubblicare online sul sito di ogni struttura, dal 2016, il quadro C con i redditi da lavoro/pensione percepiti dai componenti delle Segreterie e dei Comitati Esecutivi di Federazione e Confederazione.

Dopo la Legge di Stabilità, alle prese con i dubbi e le polemiche sulla reversibilità

## PENSIONI: non si può abbassare la guardia

In attesa dell'annuale "Rapporto" con cui l'INPS di Brescia presenterà ufficialmente i dati sulla sua attività e sul valore delle pensioni, una ricerca presentata dal giornale economico "Sole - 24 ore" ha analizzato recentemente le pensioni degli italiani.

Per quanto riguarda Brescia, essa ci dice che i pensionati sono 27,5% della popolazione (dato inferiore al 29,7% della media nazionale); che il valore medio del loro assegno è di € 891 (superiore agli € 825 che rappresenta il valore medio nazionale).

Si tratta di dati che non rappresentano una novità e che confermano il livello medio basso degli assegni pensionistici nel bresciano. Brescia infatti si colloca al 21° posto nella scala nazionale per il valore economico degli assegni erogati. Un paradosso se si tiene conto degli alti livelli produttivi ed occupazionali che fino a qualche anno fa hanno caratterizzato l'economia bresciana e che trova spiegazioni nei livelli medio - bassi di salari e stipendi, nelle diverse storie lavorative personali (le donne hanno mediamente assegni più bassi), nei fenomeni di mancati versamenti contributivi.

Crisi e riforme hanno trasformato il mondo delle pensioni e hanno prodotto un impoverimento del loro potere d'acquisto.

In questo contesto emerge dunque il valore delle proposte che la FNP - CISL, unitamente con SPI - CGIL e UILP - UIL, sostiene al tavolo di confronto con il Governo per alzare il valore delle pensioni attraverso due leve: ridurre il peso dell'imposizione fiscale sulle pensioni, modificare il loro meccanismo di indicizzazione.

Nella Legge di Stabilità 2016 le OO SS. dei Pensionati hanno ottenuto un aumento (per quanto incompleto) della non tax area, importante perché amplia l'area della riduzione del carico fiscale IRPEF che si estende anche alle addizionali comunali e regionali. E' vero che l'abolizione della TASI sull'abitazione principale produce un effetto redistributivo positivo anche per i pensionati, all'80% proprietari della



prima casa. Sono risultati da non sottovalutare, ma comunque parziali rispetto all'obiettivo della riduzione strutturale del peso del fisco sulle pensioni che può essere prodotto dall'estensione anche agli assegni pensionistici del bonus fiscale degli 80 euro, così come disposto per i lavoratori dipendenti.

Manomesso dalla riforma Fornero e parzialmente ripristinato nel 2014 con una soluzione che salva per intero le pensioni tre volte il minimo e scende poi percentualmente per gli importi superiori, l'attuale meccanismo di indicizzazione annuale non è più in grado di produrre perequazione, tanto più se l'inflazione è bassa o addirittura vicino allo zero come in questi anni (ricordiamo che i sindacati dei pensionati sono riusciti ad evitare che ai pensionati si chiedesse di restituire i soldi perché l'inflazione dello scorso anno aveva prodotto un conguaglio negativo).

Non è possibile che questo meccanismo, secondo le intenzioni del Governo, resti in vigore ancora per due anni; è necessario che un nuovo modello perequativo, frutto di un accordo fra le parti, preveda l'innalzamento del livello di copertura totale alle pensioni almeno cinque volte il minimo.

Da qui l'impegno delle OO SS dei Pensionati a mantenere aperto il confronto con il Governo.

Nel frattempo si apre un nuovo capitolo allarmante che va affrontato con grande determinazione: in queste settimane infatti il Governo all'interno del disegno di legge delega "Piano di contrasto contro la povertà" ha ipotizzato la riduzione delle future pensioni di reversibilità. C'è una amara contraddizione che non si può tacere: per reperire risorse da destinare alle condizioni di maggiore povertà, si pensa di ridurre i trattamenti destinati ai coniugi superstiti, in larga misura donne, le quali notoriamente hanno redditi da pensione in media più bassi.

Ancora una volta si pensa di fare cassa sulle pensioni.

Al Governo diciamo con chiarezza che è necessario eliminare ogni dubbio, bloccando una simile ipotesi.

Segreteria Cisl: cambio al vertice

### Francesco Diomaiuta eletto Segretario Generale dell'UST di Brescia



Una terna alla guida della Cisl bresciana, con qualche conferma e una new entry. Così ha deliberato il Consiglio Generale della Cisl di Brescia, riunito nella sede di via Altipiano d'Asiago il 3 marzo u.s.

Al vertice dell'organizzazione è stato chiamato Francesco Diomaiuta, già componente la Segreteria UST unitamente a Laura Valgiovio che viene confermata. New entry invece per Alberto Pluda, già Segretario Generale della FISASCAT.

La Federazione Pensionati di Brescia e Valle Camonica si complimenta con la nuova Segreteria augurando un proficuo lavoro nello spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto il reciproco rapporto.

Doveroso il saluto e il ringraziamento, anche a nome dei nostri iscritti, a Enzo Torri, Segretario Generale uscente per il lavoro svolto e l'impegno personale assicurato in questi ultimi sei anni alla guida della Cisl; un grazie anche a Giovanna Mantelli che lascia la Segreteria dopo essersi occupata con competenza delle tematiche afferenti le politiche sociali e il welfare nazionale e locale.

Come sollecitato dai sindacati cambia la detrazione per i redditi da pensione

## Aumenta la no-tax area per tutti i pensionati

Con la Legge di Stabilità 2016 viene stabilito l'aumento della detrazione per i redditi da pensione, come sollecitato dai Sindacati dei Pensionati, in modo da determinare un ampliamento della relativa area esente: la NO TAX area.

**Vediamo di cosa si tratta e come si determina**

**Per i pensionati under75** L'area esente viene ampliata dai 7.500 a 7.750

La differenza tra il calcolo basato sulla vecchia normativa e quella nuova è massima in corrispondenza della nuova soglia della 'no tax area' (7.750 euro) ed è pari a circa 74 euro, per poi decrescere fino ad azzerarsi a 15.000 euro

**Per i pensionati over75** L'area esente viene equiparata a quella dei lavoratori dipendenti passando dagli attuali 7.750 a 8.000 euro

La differenza tra il calcolo basato sulla vecchia normativa e quella nuova è massima in prossimità (8.250 euro) della nuova soglia della 'no tax area' ed è pari a circa 110 euro, per poi decrescere fino

ad azzerarsi a 15.000 euro

L'equiparazione a partire dal 2016 della 'no tax area' dei pensionati over75 e l'aumento dell'attuale soglia per i pensionati under75, consente di dare una risposta, *seppure parziale*, alle aspettative di riduzione del carico fiscale dei pensionati.

**Addizionale Irpef regionale e comunale**

**Chi è esente dall'Irpef è esente anche dal paga-**



**mento delle addizionali.**

Il risparmio sulle addizionali comunali e regionali dipenderà dalle aliquote applicate. Gli effetti economici della nuova normativa, mentre appaiono piuttosto modesti per quanto riguarda l'Irpef, non sono da sottovalutare per le relative addizionali. A titolo di **esempio**, un **pensionato under75** con un reddito di 7.750 euro, come detto, avrà un risparmio Irpef di 74 euro/anno. Se *ipotizziamo* che sia residente in Lombardia (aliquota regionale 1,23%) avrà un risparmio di 95 euro/anno (*fatto salvo un ulteriore risparmio se l'aliquota comunale non contempla una fascia di esenzione fino al suo reddito*). Il risparmio di imposta totale sarà di 169 euro/anno.

Analogamente, un **pensionato over75** con un reddito di 8.000 euro, residente in Lombardia, avrà un risparmio Irpef di 114 euro/anno e un risparmio relativo alla addizionale regionale di 98 euro/anno (*fatto salvo un ulteriore risparmio se l'aliquota comunale non contempla una fascia di esenzione fino al suo reddito*) per un totale di 208 euro/anno.

Dal "Premio Panzera" alla Festa della Donna, all'inaugurazione della sede di Manerbio

## Cisl e FNP, iniziative sul territorio

La 25° edizione del Premio Panzera

### La festa della gratitudine



A ricevere la targa dell'edizione numero venticinque del "Premio Panzera" la "festa della gratitudine" che si è tenuta lo scorso dicembre, sono stati tre pensionati Liana Zanolini, Elio Miori e Mattia Macinata, che hanno deciso di impiegare il loro tempo per continuare ad aiutare chi - sotto forma di informazioni, consulenza, vicinanza e sostegno - ha bisogno d'aiuto, in modo particolare (ma non solo) gli anziani, i pensionati come loro.

La cerimonia è stata preceduta da un intenso approfondimento sul tema dell'evoluzione e delle trasformazioni del "pianeta anziani", all'interno del quale, in conseguenza di una pluralità di fattori - allungamento delle aspettative di vita, disponibilità economiche, interessi e competenze culturali e molto altro - si va delineando una polarizzazione sempre più marcata tra "grandi anziani" e "giovani anziani": i primi portatori di insorgenti fragilità e patologie che conducono a condizioni di non autosufficienza, i secondi portatori in forma sempre più evidente di vitalità, risorse, energie ancora attive e spendibili nella vita sociale e di relazione. Ne hanno discusso **Fausto Colombo** (Università Cattolica), **Marco Trabucchi** (Università Tor Vergata) **Massimiliano Colombi** (Anteas Nazionale); ha coordinato i lavori la giornalista **Anna Della Moretta**.

I pensionati dell'alta Valle Camonica in festa

### Un appuntamento che si rinnova ogni anno



Nell'ambito della tradizionale "Festa del Pensionato" il 29 novembre u.s. gli amici di Salò, unitamente alla Zona Alto Garda, hanno ricordato il 25° anniversario di fondazione della Lega FNP-Cisl locale. E' stata l'occasione per ricordare con la consegna di una targa le due storiche figure dei fondatori, Rodolfo Berardinelli e Giuseppe Moretti.

Celebrata l'8 marzo la Festa della Donna

### Un'operetta di successo



Come nelle aspettative, vivo successo ha riscosso la rappresentazione dell'operetta "Al Cavallino Bianco", di Hans Muller e Erick Charell per la musica di Ralph Benatzky, nella versione, presentata al Teatro Sociale di Brescia il giorno 7 marzo, della compagnia teatrale diretta da Corrado Abbati.

Due gli spettacoli proposti (uno pomeridiano e uno serale) a beneficio di un vastissimo pubblico di pensionate nell'ambito della "Giornata Internazionale della Donna" promossa dal Coordinamento Donne Pensionate di SPI-Cgil, FNP-Cisl e UILP-Uil con la collaborazione del Centro Teatrale Bresciano e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Brescia e con il contributo della Fondazione ASM Gruppo A2A.

All'iniziativa è collegata una sottoscrizione a premi destinata al finanziamento di una serie di progetti umanitari promossi dalle organizzazioni sindacali dei pensionati.

Alla presenza del Segretario Generale Enzo Torri

### Inaugurata la nuova sede Cisl di Manerbio



"Essere vicini a lavoratori e pensionati, orientare iscritti e non nella giungla burocratica degli adempimenti, fornire risposte adeguate e puntuali alle istanze dei cittadini in materia di welfare": con questi obiettivi, ha sottolineato Enzo Torri Segretario Generale della Cisl di Brescia, abbiamo investito risorse e competenze nella nuova sede di Manerbio che oggi, 20 febbraio 2016, ufficialmente inauguriamo. Numerosi i presenti alla manifestazione, autorità religiose, militari e civili. Dopo la benedizione dei locali effettuata dal reverendo Parroco, ha preso la parola il Sindaco di Manerbio, Samuele Alghisi, che ha rivolto parole di apprezzamento per il lavoro svolto sul territorio dalla Cisl e l'importanza della presenza del sindacato come interlocutore autorevole nel confronto sulle politiche sociali.

E proprio sul ruolo della FNP e sull'apporto che i pensionati danno all'attività svolta nella sede di Manerbio ha voluto ritornare anche Alfonso Rossini, Segretario Generale della categoria, sottolineando come la loro presenza costante consente alla sede di operare al meglio garantendone l'apertura più ampia durante la settimana.

A conclusione della cerimonia il saluto e il ringraziamento alle autorità presenti del coordinatore di zona Giuseppe Alghisi.